

Numero 137688 di repertorio

Raccolta n. 42106

- VERBALE DI ASSEMBLEA -

- Repubblica Italiana -

L'anno 2017 (duemiladiciassette) questo giorno di venerdì 21 (ventuno) del mese di Aprile

21/04/2017

In Venezia Tessera, presso la Sala Cerimoniale della infracitata società, in zona darsena, viale Galileo Galilei.

A richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società

"SAVE S.p.A."

con sede legale in Venezia Tessera, Viale G. Galilei n. 30/1, capitale sociale Euro 35.971.000,00 interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e codice fiscale 02193960271, R.E.A. di Venezia n. 201102

ed allo scopo di ricevere nei miei atti il verbale dell'assemblea della predetta Società, fissata in prima convocazione in questo luogo ed alle ore 10, io dott. FRANCESCO CANDIANI, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Venezia, residente a Mestre, mi sono trasferito in questa sala, dove si raduna l'assemblea.

A termini di statuto assume la presidenza dell'assemblea il signor

ENRICO MARCHI, nato a Sernaglia della Battaglia (TV) il 6 aprile 1956, domiciliato per la carica in Venezia Tessera, Viale G. Galilei n. 30/1, Presidente del Consiglio di Amministrazione della predetta Società, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il Presidente constata che:

- l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato in data 21 marzo 2017 ai sensi dell'art. 125-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), sul sito internet della Società all'indirizzo web www.grupposave.it, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato da Consob denominato "eMarket STORAGE" consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché per estratto sul quotidiano "Milano Finanza"

- la presente assemblea si tiene in prima convocazione in data odierna, presso la Sala Cerimoniale dell'Aeroporto Marco Polo di Venezia, in zona Darsena, Viale Galileo Galilei, Tessera.

Constata inoltre che oltre ad esso Presidente sono presenti:

- per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato Monica Scarpa ed i consiglieri

Francesco Lorenzoni e Giorgio Martorelli,

avendo giustificato la loro assenza i consiglieri assenti;

- per il Collegio Sindacale sono presenti:

il Presidente Antonio Mastrangelo

i Sindaci Effettivi Arcangelo Boldrin, Paola Ferroni e Nicola Serafini

avendo il Sindaco assente giustificato la sua assenza

- un numero di soggetti legittimati ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF, in quanto titolari di azioni SAVE al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, i.e. il 10 aprile 2017 (c.d. record

date) e precisamente n. 15 (quindici) aventi diritto, rappresentanti in proprio e/o per delega n. 38.235.360 azioni ordinarie che rappresentano il 69,092% del capitale sociale;

- è stato redatto l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega;

- tanto per i soggetti legittimati intervenuti in proprio, quanto per quelli intervenuti su delega, notificata alla Società, anche in via elettronica secondo quanto previsto dall'art. 135-novies del TUF e dall'art. 12 dello Statuto sociale, i rispettivi intermediari hanno provveduto ad inviare la comunicazione per l'intervento in assemblea ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF, secondo le risultanze delle proprie scritture contabili alla data della c.d. record date;

- i nominativi dei suddetti soggetti legittimati saranno elencati in separato allegato unito al verbale assembleare con specificazione delle deleghe di voto conferite.

Il Presidente invita i soggetti legittimati che dovessero lasciare la sala, anche momentaneamente, a consegnare la loro scheda di ingresso agli addetti della SPAFID, dimodoché sia sempre verificabile il numero dei votanti presenti in sala.

Informa che alla data odierna:

- il capitale sociale sottoscritto e versato risulta pari ad euro 35.971.000,00 suddiviso in n. 55.340.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,65 ciascuna

- la società detiene n. 658.470 azioni proprie, rappresentanti circa l'1,19% del capitale sociale e pertanto il numero complessivo di azioni SAVE con diritto di voto nella presente assemblea ammonta a n. 54.681.530.

Informa che, secondo le risultanze del libro soci e le comunicazioni ricevute, i soci detentori, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 3% del capitale sociale sono i seguenti:

MARCO POLO HOLDING SRL titolare del 51,23%

ATLANTIA S.P.A. titolare del 22,09%

AGORA' INVESTIMENTI S.P.A. titolare del 7,82%

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA titolare del 4,78%

con la precisazione che sia Marco Polo Holding S.r.l., sia Agorà Investimenti S.p.A. sono indirettamente controllate da Finanziaria Internazionale Holding S.p.A., la quale - considerata anche la partecipazione direttamente detenuta nella società - controlla il 59,63% del capitale sociale.

Invita gli intervenuti a voler indicare se vi siano altre partecipazioni rilevanti (cioè superiori al 3%) oltre alle suddette partecipazioni, note alla società.

Nessuno intervenendo, il Presidente constata che nessun'altra partecipazione rilevante viene segnalata.

oooOOOooo

Informa che, secondo quanto comunicato alla Società e alle autorità competenti, nonché reso noto al pubblico, ai sensi della normativa applicabile, esistono tre patti parasociali riguardanti la Società:

1) *Patto Finint, SV35 e Star Holdings*

In data 13 febbraio 2008, Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.

("Finint"), la propria controllata Sviluppo 35 S.p.A. ("SV35") e Star Holdings B.V. hanno sottoscritto un patto parasociale avente a oggetto, tra l'altro, la *governance* di SAVE, di Marco Polo Holding S.r.l. ("MPH"), società che detiene il 51,23% di SAVE, nonché di Agorà Investimenti S.p.A. ("Agorà") (partecipata da Finint, attraverso SV35 per il 56,91% e da Star Holding per il 43,09%), società che controlla MPH – che ne detiene il 99,99% del capitale sociale - e che attualmente detiene una partecipazione in SAVE diretta pari a circa il 7,815% del capitale sociale.

In particolare, tale patto parasociale contiene, tra l'altro, disposizioni che regolano la composizione degli organi sociali di Agorà, MPH e SAVE, disposizioni che prevedono, inter alia, quorum deliberativi rafforzati del Consiglio di Amministrazione di Agorà e MPH in relazione a specifiche materie, un diritto di veto di Star Holdings B.V. in relazione a determinate deliberazioni delle assemblee delle suddette società, nonché disposizioni in merito alla circolazione delle azioni di Agorà e SAVE.

Il patto è stato modificato e aggiornato più volte in conseguenza di trasferimenti di partecipazioni e operazioni straordinarie; a seguito di rinnovo, il patto scadrà l'8 ottobre 2019.

2) Patto Società EM, David S.p.A. e 55.11 S.r.l.

In data 31 marzo 2017, Marchi Giovanni & C. S.r.l. e Aprile S.r.l. (anche definite le "Società EM") – società direttamente e/o indirettamente controllate da Enrico Marchi e dal Trust denominato "The Mangiobevi Trust", che detengono, rispettivamente, il 32,28% e il 14,27% del capitale sociale di Abbacus – Commerciale Finanziaria S.p.A., la quale a propria volta detiene il 47% di Finint – da una parte, e David S.p.A. e 55.11 S.r.l., dall'altra parte, nonché Enrico Marchi e Andrea de Vido, hanno sottoscritto un contratto preliminare di compravendita avente ad oggetto le partecipazioni detenute dalle due società da ultimo menzionate in Abbacus – Commerciale Finanziaria S.p.A. e in Finint (tali società essendo partecipate in varia misura dalle parti del contratto preliminare). Tale accordo contiene, *inter alia*, pattuizioni parasociali in tema di *corporate governance* di Abbacus e Finint. Tali pattuizioni parasociali prevedono, tra l'altro, che, in caso di mancata esecuzione dell'operazione contemplata dal contratto - ovvero in presenza di determinati inadempimenti da parte delle Società EM – queste ultime e i venditori faranno in modo che, *inter alia*, Finint compia quanto necessario al fine di addivenire alla vendita, mediante uno o più processi competitivi, degli *assets* di Finint, ivi incluse le azioni detenute direttamente e indirettamente in Save. Più in dettaglio, le pattuizioni parasociali riguardano – tra l'altro - limiti al trasferimento delle azioni, i *quorum* per l'assemblea e il Consiglio, la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nelle società Abbacus e Finint.

Le suddette pattuizioni parasociali sono entrate in vigore alla data di sottoscrizione e avranno una durata di 3 anni a partire dalla stessa.

3) Patto Società EM, Infra Hub e Leone Infrastrutture

In data 2 aprile 2017, le Società EM hanno sottoscritto un accordo di investimento con Infra Hub S.r.l. (società riconducibile a fondi di investimento gestiti da società del gruppo Deutsche Bank) e Leone Infra-

structure S.r.l. (società riconducibile ai fondi di investimento gestiti da InfraVia Capital Partners). Tale accordo regola, tra l'altro, la costituzione di un comune veicolo di investimento ("BidCo") al fine di: (i) procedere all'acquisto di una serie di partecipazioni dirette e indirette in Save, di modo che Bidco venga così a detenere, direttamente ed indirettamente, una partecipazione di controllo in Save pari al 60,68% del capitale sociale; (ii) lanciare un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità delle rimanenti azioni Save in circolazione, al medesimo prezzo implicito di valorizzazione delle azioni Save previsto dal suddetto accordo di investimento (pari a Euro 21,00 per azione). L'accordo contiene anche disposizioni di rilevanza parasociale, che entreranno in vigore alla data di esecuzione dell'accordo di investimento, relative all'OPA da lanciarsi su Save.

Alla data di esecuzione prevista dall'accordo di investimento, Finint o altra società da questa controllata (quale soggetto designato dalle Società EM), Infrahub e Leone sottoscriveranno un accordo parasociale, nel testo allegato all'accordo di investimento, che avrà efficacia da tale data. Tale patto parasociale riguarderà BidCo, SV35, Agorà, MPH e Save. In particolare, il patto parasociale regolerà – tra l'altro – la composizione dei consigli di amministrazione e dei collegi sindacali delle suddette società, i quorum per le assemblee e i consigli di amministrazione (nel caso di Save, anche una procedura di consultazione ai fini dell'espressione del voto su specifiche materie riservate al consiglio), la politica dei dividendi, le limitazioni al trasferimento delle partecipazioni in BidCo e in Save, nonché i limiti all'esercizio del voto in BidCo e all'acquisto di azioni Save.

Il patto parasociale avrà una durata di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione e si intenderà rinnovato per ulteriori periodi di 3 anni salvo disdetta.

Per maggiori dettagli in merito ai patti parasociali precedentemente menzionati si rinvia alle relative "informazioni essenziali" pubblicate sul sito internet di Save.

Invita i soci presenti a voler indicare l'esistenza di ulteriori patti di sindacato non noti alla Società.

Nessuno intervenendo, il Presidente constata che nessun altro patto di sindacato viene segnalato.

oooOOOooo

Il Presidente fa, altresì, presente che risultano espletate le formalità ed i depositi della documentazione prevista dalle norme di legge e regolamentari in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno.

In particolare, in data 21 marzo 2017 è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato da Consob denominato "eMarket STORAGE", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo web www.grupposave.it, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione, la relazione del Consiglio di Amministrazione di SAVE sulle materie all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF e dell'art. 84-ter del Regolamento Emittenti.

Inoltre, in data 31 marzo 2017, è stata messa a disposizione del pub-

blico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato da Consob denominato "eMarket STORAGE", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo [web www.grupposave.it](http://www.grupposave.it), la seguente ulteriore documentazione:

(i) la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2016, comprendente il progetto di bilancio di esercizio di SAVE e il bilancio consolidato del Gruppo SAVE, nonché l'ulteriore documentazione prevista ai sensi dell'art. 154-ter del TUF, ivi inclusa la relazione redatta dal collegio sindacale e dalla società di revisione;

(ii) la Relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;

(iii) la Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari relativa all'esercizio 2016, redatta ai sensi dell'articolo 123-bis del TUF; Nel fascicolo, disponibile per i partecipanti all'assemblea e fornito a ciascuno di essi, è contenuta copia della documentazione inerente all'ordine del giorno dell'odierna assemblea.

Ai sensi del D.lgs. 196/03 in materia di privacy, informa che i dati personali degli azionisti e degli aventi diritto al voto acquisiti dalla Società ai fini della partecipazione all'assemblea saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari, e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza. Ricorda che l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs. 196/03, e quindi chiedere tra l'altro aggiornamenti e rettifiche dei dati personali.

Rileva che sono intervenuti n. 15 (quindici) aventi diritto, rappresentanti in proprio e/o per delega n. 38.235.360 azioni ordinarie che rappresentano il 69,092% del capitale sociale, alle ore 10,18 di oggi 21 aprile 2017 e dichiara la presente assemblea regolarmente costituita in prima convocazione e idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento assembleare, propone di nominare me Notaio a svolgere la funzione di segretario della medesima.

A tale riguardo, per verificare l'esistenza del voto favorevole della maggioranza del capitale presente alla nomina di me Notaio come segretario della presente assemblea, chiede ai soli soggetti legittimati dissenzienti e successivamente agli astenuti di alzare la mano.

Si astiene il socio Franco Tandin titolare di n. 6 (sei) azioni.

Con il voto favorevole di tutti gli altri intervenuti, vengo nominato segretario dell'odierna assemblea per procedere alle attività di verbalizzazione.

Il Presidente informa altresì che, in conformità a quanto previsto dagli articoli 2.2 e 2.3 del regolamento assembleare della Società, partecipano alla presente riunione:

- alcuni consulenti legali della Società
- alcune persone incaricate dalla Società di fornire supporto tecnico/operativo per lo svolgimento dell'odierna assemblea;
- alcuni dirigenti del Gruppo SAVE;
- alcuni giornalisti.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno,

segnala che sono pervenute via e-mail alcune domande da parte di un socio inerenti al primo punto all'ordine del giorno alle quali verrà data risposta in occasione della trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

oooOOOooo

Prima di dare lettura dell'ordine del giorno, invita gli intervenuti a prendere visione dei documenti che sono stati messi a disposizione.

Invita a presentare per iscritto le richieste di intervento, utilizzando i moduli che si trovano nel fascicolo della documentazione preparata per la seduta, e quindi a consegnare al personale incaricato le domande di intervento così avanzate.

Per rendere più rapida ed agevole l'assemblea e consentire a tutti gli interessati di intervenire, raccomanda di attenersi al regolamento per quanto attiene la durata, l'oggetto ed il numero degli interventi ed invita tutti a cercare di mantenere la durata degli interventi entro un tempo massimo di 5 minuti. Come Presidente cercherà comunque di dirigere la discussione con ragionevole flessibilità, tenendo conto dell'esigenza di consentire a tutti i legittimati di intervenire. Come previsto dalla normativa vigente, gli interventi effettuati saranno riportati nel verbale in forma sintetica con l'indicazione degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali repliche.

Nel fascicolo della documentazione messo a disposizione vi sono i moduli di votazione anch'essi da consegnare, all'atto della votazione, al personale incaricato, fermo restando che avrà facoltà di autorizzare votazioni per alzata di mano.

Ricorda, inoltre, che i portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati relativamente alla stessa proposta, dovranno dichiarare il numero di azioni per le quali intendono esprimere il voto diversificato.

Ricorda a coloro che intendessero allontanarsi dalla sala della riunione prima di una votazione di consegnare l'apposito contrassegno agli incaricati all'ingresso.

Avvisa infine i presenti che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento assembleare, mi ha autorizzato a utilizzare un impianto di registrazione durante la presente assemblea allo scopo di facilitarne la verbalizzazione. La relativa registrazione verrà conservata per il tempo strettamente necessario alla redazione del verbale stesso e sarà poi cancellata. L'utilizzo quindi di ulteriori strumenti di registrazione, apparecchi fotografici o video anche da parte di giornalisti presenti, non è ammesso.

oooOOOooo

Il Presidente dà quindi lettura dell'

ordine del giorno:

1) Approvazione del bilancio d'esercizio, inclusa la relazione sulla gestione, al 31 dicembre 2016. Destinazione dei risultati di esercizio. Presa d'atto del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2016. Esame della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter, co. 6, del D.lgs. n. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Nomina di un consigliere di amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

oooOOOooo

Passando alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno, ricorda che il progetto di bilancio di SAVE al 31 dicembre 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2017 e ora presentato - ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile - all'approvazione dell'Assemblea dei soci, evidenzia un utile netto di Euro 39.800.673, nonché ricavi per Euro 158.501.000 ed un margine operativo lordo pari a Euro 78.734.000.

Per quanto concerne invece il bilancio consolidato del Gruppo SAVE, di cui l'odierna assemblea è chiamata a prendere atto, esso evidenzia un risultato netto di competenza pari a Euro 42.049.000, nonché una posizione finanziaria netta di Gruppo al 31 dicembre 2016 pari a Euro 238.194.000.

Prosegue illustrando inoltre che, sulla base dei risultati di esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone di procedere all'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2016, nonché alla distribuzione di un dividendo complessivo di Euro 35.000.000, pari a Euro 0,63245 per ciascuna azione ordinaria in circolazione, con esclusione delle azioni proprie detenute dalla Società in conformità a quanto disposto dall'articolo 2357-ter, co. 2, del codice civile, il cui dividendo andrà pertanto a incrementare proporzionalmente quello delle altre azioni.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione propone di mettere in pagamento i suddetti importi a titolo di dividendo a partire dal 4 maggio 2017, mentre la data di stacco della cedola sarà il 2 maggio 2017 e record date il 3 maggio 2017.

Ricorda che l'assemblea è chiamata a discutere e deliberare - con delibera non vincolante - sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione, di cui al comma 3 dell'articolo 123-ter del TUF (relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2017, su proposta del Comitato per la Remunerazione formulata in data 24 febbraio u.s., e pubblicata in data 31 marzo u.s. sul sito internet della Società, nonché messa a disposizione del pubblico con le ulteriori modalità previste dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari). Gli azionisti dovranno esprimersi, in particolare, sulla prima sezione della citata relazione, ove si illustrano:

(a) la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche, e

(b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

oooOOOooo

Sono le ore 10,35.

In merito al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente rimarca, con soddisfazione, agli intervenuti che il 2016 è stato un anno importante per il Gruppo SAVE, con risultati di bilancio e di traffico particolarmente brillanti, come si rileva dalle relazioni al bilancio.

Save è cresciuta sia in rapporto al complessivo sistema aeroportuale del Nord Est sia ai singoli aeroporti.

La crescita è stata di oltre il doppio della media nazionale ed è stata determinata anche grazie alle sinergie con gli aeroporti del Garda.

Il sistema degli aeroporti del Nord Est e, quindi, gli aeroporti di Vene-

zia, Treviso, Verona e Brescia, ha superato i quindici milioni di passeggeri con una crescita del 9,9%.

Nel 2016 sono state terminate opere infrastrutturali presso l'aeroporto di Venezia che coniugano la tradizione architettonica veneziana con le più moderne soluzioni tecnologiche.

In particolare ricorda che sono stati inaugurati, alla presenza del Ministro delle infrastrutture Del Rio, il nuovo Water Terminal (24 attracchi coperti in darsena) ed il Moving Walkway (elegante collegamento tra il Terminal e la darsena lungo 365 metri).

Sono state inoltre terminate le opere relative alle caserme per la Guardia di Finanza e i Vigili del Fuoco e alla Centrale di Trigenerazione che produrrà l'energia termica, frigorifera ed elettrica a servizio dell'aeroporto, consentendo un'importante riduzione di energia primaria e delle immissioni nocive nell'atmosfera.

Quanto realizzato è parte del più vasto piano di investimenti che vedrà, tra il 2012 e il 2021, una spesa di 800 milioni di euro. Ulteriori opere verranno consegnate nel corso del 2017, tra le quali la principale è il primo ampliamento dell'aerostazione, volto ad incrementare l'area *landside* (la cui inaugurazione verrà effettuata nel mese di giugno) e che contribuirà a migliorare l'esperienza di viaggio e di passaggio nell'aeroporto.

Ritiene molto positiva la stretta correlazione tra lo sviluppo del traffico aereo e quello delle infrastrutture necessarie, le quali sono state adeguate alle esigenze di traffico in modo molto veloce, a differenza di quanto succede in altri ambiti.

In particolare, Save, negli ultimi 20 anni, è riuscita ad accompagnare il grande aumento dei passeggeri con un costante e adeguato aumento delle strutture necessarie.

Tale percorso congiunto è il risultato di un enorme lavoro di una grande squadra di *management*.

Come anticipato, durante il 2016 si è incrementato il traffico aereo, rafforzando con ciò il ruolo di SAVE come terzo *gate* intercontinentale italiano avendo una operatività, principalmente, verso il Medio Oriente (Abu Dhabi e Doha), il Canada e gli Stati Uniti.

Molto importante è stata l'apertura (dopo Volotea) da parte di EasyJet di una base operativa presso l'aeroporto di Venezia che costituisce un elemento fondamentale per lo sviluppo dello scalo.

È stato poi raggiunto un accordo con Amazon per quanto riguarda l'aeroporto di Brescia, stabilendo un collegamento cargo con Hong Kong per la distribuzione della merce di Amazon.

Anche tale risultato è di fondamentale importanza in quanto suscettibile di notevole incremento [del traffico presso l'aeroporto di Brescia].

Per quanto riguarda gli altri fatti principali del 2016, è da ricordare la cessione, alla fine dell'anno, da parte della controllata Archimede 1 a Ferrovie dello Stato della partecipazione (non ritenuta più strategica) in Cento Stazioni S.p.A.

Nel corso del 2016 è stata inoltre completata la riorganizzazione societaria di Airst, altra *partnership* importante con il gruppo Lagardère, per la gestione di oltre 50 punti vendita diretti e indiretti negli aeroporti di Venezia, Treviso e Verona.

Nel corso del 2016 l'attività di gestione movimentazione merci è stata conferita in SAVE CARGO S.p.A, interamente partecipata da Save, al fine di concentrare in un unico veicolo societario tale *business*.

I ricavi sono stati di 190 milioni di euro, con aumento del 17% determinati dall'aumento delle tariffe, dall'aumento del numero dei passeggeri, a ciò si aggiunge anche un aumento dei ricavi non aeronautici.

L'EBITDA è stato di euro 87.100 mila con una crescita del 19%, e un risultato netto di 63.900 mila in crescita del 19,5%; il peso delle imposte è stato pari a 19.400 mila e quindi alla fine, l'utile netto conseguito del gruppo risulta pari a 42 milioni di euro in crescita di 12 milioni, cioè in crescita del 43,9% rispetto all'anno precedente.

Il patrimonio netto è di 251.800 mila euro e sono stati effettuati investimenti per 94,8 milioni di cui dà il dettaglio.

Dagli investimenti effettuati si ricava come Save sia stata e sia tutt'ora un motore di sviluppo del territorio; i dipendenti del Gruppo sono 1.027 e sono aumentati rispetto al 2016.

Ritornando all'attività aeroportuale ricorda come l'apertura di una base a Venezia da parte di Easy Jet abbia determinato l'avvio di dieci nuovi voli con nuove destinazioni: Bordeaux, Bristol, Copenaghen, Edimburgo, Minorca, Mykonos, Olbia, Praga, Santorini, Stoccarda, a cui si sono aggiunte dalla stagione invernale Budapest e Cracovia.

Un altro vettore importante per Save è Volotea, che ha posizionato a Venezia otto aerei aprendo come nuove destinazioni Alghero, Asturie e Dubrovnik, portando a trentadue il numero di collegamenti operati nel corso dell'estate; la compagnia di bandiera polacca Lot ha riaperto un volo su Varsavia.

Nuovo vettore è Ukraine International Airlines, con il volo per Kiev, ed è stata incrementata l'operatività delle compagnie Vueling e Transavia. Ricorda che sono stati mantenuti i voli intercontinentali verso Medio Oriente, Canada e Stati Uniti sottolineando che il traffico dei passeggeri con destinazione extra europea rappresenta il 21% del traffico complessivo dello scalo.

L'aeroporto di Treviso, poi, ha movimentato 2,6 milioni di passeggeri con destinazioni prevalentemente verso Spagna, Gran Bretagna e Germania che sono notevolmente cresciute.

L'aeroporto di Verona ha avuto 2,8 milioni di passeggeri nel corso del 2016, con un incremento dell'8,4% rispetto al 2015 e del 4,8% rispetto all'anno precedente.

Dopo dieci anni, l'aeroporto di Verona è tonato a registrare un utile di esercizio, al netto dei proventi straordinari, ed anche questo è motivo di orgoglio per Save che ha partecipato attivamente per l'ottenimento di tale risultato. Il Presidente è fiducioso che anche le sfide di Verona e Brescia rappresenteranno motivi di soddisfazione e di orgoglio per Save.

Il Presidente constata inoltre che la gestione delle infrastrutture, fatto caratterizzante e fondamentale per una società del tipo di Save, è stata effettuata sempre come ricerca di crescita continua e sostenibile nel tempo. In particolare, si sono ricercate soluzioni di avanguardia per quanto riguarda gli investimenti ambientali. Tra i vari investimenti conclusi nel 2016, infatti, si segnala il completamento della centrale di Tri-

generazione, dimensionata secondo le previsioni sul piano di sviluppo, che ha lo scopo di moderare la richiesta di energia elettrica da rete pubblica attraverso l'autoproduzione di energia termica, frigorifera ed elettrica a servizio dell'aeroporto abbattendo le immissioni nell'atmosfera di CO2. Da un punto di vista ambientale, il Gruppo ha altresì lavorato per ridurre i consumi e le immissioni, dirette ed indirette; l'aeroporto di Venezia è classificato con livello 3+; ricorda con soddisfazione come a livello mondiale ci siano solo 29 aeroporti con tale qualificazione.

Ricorda poi come Save rappresenti una grande ricchezza per il territorio, anche con riferimento all'indotto che si è venuto a creare nel corso degli anni, garantendo al contempo un servizio di qualità e in linea con gli standard internazionali.

Ritiene che i risultati ottenuti siano anche conseguenza degli impegni presi in tanti incontri, del dialogo continuo con la comunità più allargata, con gli abitanti e con tutti quelli che sono interessati al sistema aeroportuale Save come promotore del territorio.

Evidenzia agli intervenuti che il gruppo Save è un gruppo solido, ben posizionato nel mondo aeroportuale, con una strategia chiara, definita e coerente da molti anni, che mira a uno sviluppo e a una crescita continua e sostenibile; strategia di una squadra di *management* che è presente stabilmente da tanti anni.

Ricorda come i mille dipendenti dell'aeroporto rappresentano solo una piccola parte di tutto l'indotto generato dalle attività aeroportuali e che coinvolge in maniera diretta ed indiretta circa 10.000 persone..

Per quanto riguarda l'assetto societario informa, come del resto già anticipato dai giornali, che sono prossimi cambiamenti azionari.

Ritiene che tali cambiamenti permetteranno a Save di migliorare ed accelerare il percorso di crescita e lo sviluppo degli investimenti.

I Fondi che si sono affiancati all'attuale società controllante Finint rappresentano dei compagni di viaggio ideali perché hanno un orizzonte temporale di lungo termine e posseggono una spiccata sensibilità sui temi infrastrutturali, con specifica attenzione al ciclo degli investimenti e, più in generale, a tutti i temi che riguardano il mondo delle infrastrutture e del loro sviluppo.

Il Presidente conclude il proprio intervento ricordando che, nella gestione di tali cambiamenti, si è sempre messo in primo piano l'interesse di Save, affinché – tra l'altro - il Veneto rappresenti un sistema di eccellenza nell'ambito degli aeroporti italiani e continui a permanere non solo la sede operativa ma anche il luogo in cui si assumono le decisioni strategiche e gestionali per il sistema aeroportuale che fa capo a Save..

oooOOOooo

A questo punto il Presidente dà lettura della proposta di delibera relativa al primo punto all'ordine del giorno:

A) PRIMA PROPOSTA:

"L'Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione

d e l i b e r a

di approvare il bilancio di esercizio della società chiuso al 31 dicembre

2016, così come proposto e illustrato dal Consiglio di Amministrazione, nonché la relativa Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.”

B) SECONDA PROPOSTA:

“L’Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione

d e l i b e r a

di destinare l’utile di esercizio netto, risultante dal bilancio approvato, pari a Euro 39.800.673

come segue:

o a utili portati a nuovo, per Euro 4.800.673, essendo stato raggiunto il limite della riserva legale di cui all’articolo 2430 del codice civile;

o agli azionisti, per Euro 35.000.000 (trentacinquemilioni), mediante pagamento di un dividendo pari a Euro 0,63245 (zero virgola sessantatremila duecentoquarantacinque) per ciascuna azione avente diritto agli utili che, ricalcolato per tenere conto delle 658.470 (seicentocinquantottomila quattrocentosettanta) azioni proprie detenute dalla Società alla data odierna, il cui dividendo, in conformità a quanto disposto dall’articolo 2357-ter, co. 2, del codice civile va ad incrementare proporzionalmente quello delle altre azioni, ammonta ad Euro 0,64007 (zero virgola sessantaquattromilasette); e

di distribuire il dividendo con data di stacco cedola nr. 16 il 2 maggio 2017, ponendolo in pagamento a decorrere dal 4 maggio 2017 con record date il 3 maggio 2017.”

C) TERZA PROPOSTA:

“L’Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione

d e l i b e r a

di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, con facoltà di sub-delega, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi delle disposizioni normative regolamentari applicabili.”

D) QUARTA PROPOSTA:

“L’Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione

d e l i b e r a

di prendere altresì atto del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2016 presentato dal Consiglio di Amministrazione con la relativa documentazione accompagnatoria.”

E) QUINTA PROPOSTA:

“L’Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione

d e l i b e r a

di esprimere parere favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione 2017 presentata all’Assemblea.”

oooOOOooo

A questo punto il Presidente invita i soggetti legittimati a consegnare eventuali richieste di intervento.

oooOOOooo

Prima di iniziare la discussione il Presidente da' lettura delle domande ricevute per e-mail e fornisce le relative risposte

1) Email ricevuta dal dott. Cesare Rossi martedì 4 aprile 2017

DOMANDA:

"Alla voce "Altri oneri" dello stato patrimoniale (punto 34, pag. 109) fra le tipologie di oneri è indicata quella di "Elargizioni liberali" per un importo di Euro 108.000.

Chiedo di conoscere distintamente

- a) gli enti e/o le organizzazioni ONLUS destinatari delle erogazioni;
- b) le somme erogate a ciascuna;
- c) Il criterio definito per la scelta dei beneficiari dell'erogazione?"

RISPOSTA:

La voce "Altri oneri" dello stato patrimoniale include somme erogate nel seguente modo:

- Euro 50.000 a favore di Caritas, per un progetto di assistenza ai senzatetto del territorio nel periodo invernale;
- Euro 34.000 a favore di nr. 15 diversi Enti/organismi/persone fisiche per finalità assistenziali e benefiche, promozione sociale, artistica, culturale e di sostegno al territorio.

Sotto tale voce sono, altresì, ricompresi Euro 24.622, per spese di *merchandising* e omaggi a vario titolo.

Il criterio adottato dalla Società per la scelta dei beneficiari delle erogazioni è quello di favorire enti ed associazioni che si occupano di sostenere il territorio e le persone bisognose e che, in generale, hanno come scopo sociale la promozione artistica, culturale e il miglioramento del territorio in cui la Società opera.

Chiede di intervenire il socio Cesare Rossi relativamente alle risposte fornite.

Il Presidente ricorda che la discussione avverrà dopo aver dato risposta anche all'altra domanda ricevuta via e-mail.

2) Email ricevuta dal dott. Cesare Rossi giovedì 13 aprile 2017

DOMANDA:

"Quante, quali e a che livello di giudizio si trovano pendenti le vertenze legali alle quali è attualmente interessata la Società?"

RISPOSTA:

Le vertenze legali attive e passive che attualmente vedono coinvolta la Società sono di seguito elencate.

Tra le passive:

- n. 9 che riguardano il *business aviation* della Società, di cui 8 radicate avanti il giudice di primo grado (una delle quali in perenzione) e una che è stata vinta in primo grado da Save e la cui sentenza è stata successivamente impugnata dal ricorrente;
- n. 4 in materia di appalti, tutte in primo grado, 3 di queste avviate oltre sei anni fa;
- n. 9 che riguardano altri business in cui opera l'azienda diversi dall'*aviation*, 8 delle quali in primo grado e 1 avanti il

Consiglio di Stato; alcune di queste vedono peraltro coinvolta Save solo in via del tutto marginale ovvero quale semplice controinteressato;

- n. 6 in materia di diritto del lavoro, 2 in primo grado, 2 in secondo grado e 2 avanti la Suprema Corte di Cassazione.

Tra le attive:

- n. 3 in materie *aviation*, pendenti due in primo grado e una, vinta in primo grado, è ora pendente avanti il Consiglio di Stato;
- n. 6 che riguardano altri business in cui opera l'azienda diversi dall'*aviation*, di cui 3 da tempo in attesa di fissazione dell'udienza avanti il Tribunale Amministrativo;
- n. 4 avviate dalla Società per il recupero di propri crediti.

Per informazioni più di dettaglio relative ai contenziosi principali di cui è parte SAVE, si rinvia alla Relazione degli Amministratori al Bilancio Consolidato del Gruppo SAVE al 31.12.2016.

Per quanto attiene agli accantonamenti effettuati in bilancio destinati a coprire le passività potenziali a carico della società derivanti dai contenziosi in essere, si rinvia a quanto riportato nel Bilancio di Esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2016.

La Società ritiene che tali fondi siano sufficientemente capienti sulla base di una ragionevole stima, basata sulle informazioni disponibili e sentito il parere dei consulenti legali che assistono nelle controversie.

oooOOOooo

Il Presidente chiede all'Amministratore Delegato, dr.ssa Monica Scarpa, di rispondere alla domanda del socio Loris Spinazzi Lucchesi, detentore di 5 azioni, che chiede chiarimenti sugli importi degli investimenti previsti dal contratto di programma.

La dr.ssa Scarpa rispondendo ricorda come il Presidente abbia nella sua illustrazione già citato i principali investimenti e rimanda alle informazioni di dettaglio contenute nel fascicolo di bilancio e, in particolare, alle pagine 19 e 176.

In ogni caso i principali cantieri in corso e terminati nel 2016, e quindi previsti nel contratto di programma, sono:

- l'ampliamento del terminal passeggeri Lotto 1 (che verrà ultimato nel 2017) per il quale prima del 2016 erano stati spesi 14 milioni, nel 2016 sono stati spesi 37 milioni e nel 2017 è previsto vengano spesi ulteriori 9 milioni per una spesa complessiva, quindi di euro 60 milioni.
- il Moving Walkway è stato realizzato e inaugurato nel 2016 con un investimento totale di 32,3 milioni di euro di cui euro 17,7 milioni spesi precedentemente al 2016;
- le infrastrutture di volo lotto 1 A e B, con un investimento totale di 27,5 milioni di euro di cui 25,5 realizzati prima del 2016;
- la centrale di Trigenerazione per un investimento complessivo di 19,7 milioni di euro di cui 9,9 antecedenti al 2016;
- la nuova caserma della Guardia di Finanza e le nuove caserme presidio dei Vigili del Fuoco per un investimento totale di 15,4 milioni di euro di cui 13,2 antecedenti al 2016.

Ultimata l'esposizione da parte dell'Amministratore Delegato, riprende

la parola il Presidente che chiede se vi siano domande.

oooOOOooo

Chiede ed ottiene al parola il socio Franco Tandin, il quale innanzi tutto si complimenta con il Presidente per la conduzione della presente Assembla.

Ritiene l'odierna assemblea un momento di passaggio e un momento storico per l'aeroporto che diventerà di proprietà di soggetti diversi dagli attuali.

Tale passaggio rappresenta, a suo parere, un nuovo capitolo della crisi finanziaria veneta iniziata con la guerra per la conquista di Fonsai che ha determinato la cessazione dell'Amministratore Delegato delle Generali Giovanni Perissinotto, la crisi delle due banche venete, lo scandalo MOSE, le crisi delle finanziarie Palladio e Finint, che insieme operavano anche nel settore delle infrastrutture venete; la crisi si è poi estesa alla società V.P.T. Venice Terminal Passengers.

Save ha beneficiato di un notevole incremento di traffico passeggeri e produce considerevoli utili che, a suo parere, sono diventati il salvagente di Finint.

Preoccupante a suo avviso è il continuo aumento dell'indebitamento che ora tocca i 250 milioni di euro (50 milioni in più rispetto all'anno scorso). Ritiene che tale incremento del debito sia conseguenza delle necessità della controllante.

Avanza riserve sulla gestione, a partire dalla acquisizione del controllo da parte di Finint, dato che era società che per statuto avrebbe dovuto essere a maggioranza pubblica.

In particolare, asserisce che la distribuzione di utili da parte di Save sia finalizzata al ripianamento delle perdite del socio di controllo conseguenti a una serie di operazioni imprudenti poste in essere nel tempo.

Si lamenta come la politica sia stata assolutamente assente e che, anche con l'aiuto e l'avvallo da parte del sistema bancario-finanziario, un'infrastruttura di livello ed importanza nazionale come Save venga ceduta a stranieri il tutto per salvare le sorti di poche persone.

oooOOOooo

Il Presidente chiede se vi siano altri interventi.

Chiede ed ottiene la parola il signor Loris Spinazzi Lucchesi, titolare di n. 5 azioni, il quale precisa di essere anche rappresentante dell'associazione chiamata VeneziaCambia che si batte per la tutela dei cittadini di Venezia.

Paventa che questa possa essere l'ultima assemblea alla quale i cittadini potranno partecipare.

Chiede delucidazioni sugli investimenti e sul rapporto tra adeguamento delle infrastrutture e reale flusso di passeggeri.

Evidenzia come, a suo parere, il numero dei passeggeri previsto nel *master plan* fosse maggiore di quello che nella realtà è stato registrato; teme che si possano verificare delle situazioni simili a quelle che si sono venute a creare per la nuova autostrada che collega Brescia con Milano, che non ha avuto l'utilizzo previsto al momento della sua realizzazione.

Chiede informazioni relativamente agli investimenti e, in particolare: tra il 2016 ed il 2017 erano previsti investimenti di circa 328 milioni all'an-

no e quindi complessivamente 676 milioni; per il 2017 le previsioni di investimento sono passate a 533 milioni: chiede quindi di sapere se ciò dipenda dal fatto che nel 2016 sia stato speso meno di quanto previsto.

Ricorda di aver letto nel contratto di programma, in particolare all'articolo 19, che vi sono penali rilevanti nel caso in cui non venga rispettato il programma degli investimenti.

Teme quindi che questo eventuale ritardo nella realizzazione degli investimenti possa essere sanzionato.

Il contratto di programma dovrebbe prevedere che la società sia tenuta a mantenere adeguati requisiti di solidità patrimoniali e che eventuali iniziative non attinenti la gestione caratteristica dell'aeroporto possano essere assunte dalla società a condizione di non gravare sull'equilibrio economico finanziario della gestione dei servizi regolamentati.

Ritiene che la previsione di effettuare investimenti in alberghi, centro congressi, parcheggi per i cittadini e non per gli utenti e quindi non proprio correlati all'attività aeroportuale, possano alterare l'equilibrio economico - finanziario della Società.

ooooOOOOooo

Prende la parola il socio Cesare Rossi, titolare di n. 13 azioni, il quale chiede ulteriori chiarimenti relativamente alla risposta avuta circa i versamenti effettuati da Save a enti non profit.

In particolare, precisa di aver effettuato una richiesta per avere la specifica indicazione dei soggetti beneficiari e degli importi a ciascuno erogati e lamenta di non aver avuto adeguati dettagli.

ooooOOOOooo

Riprende la parola il Presidente per chiedere se vi siano altri interventi e si accinge a fornire alcune risposte, specificando che ad altre risponderà l'Amministratore Delegato.

Per quanto riguarda la richiesta di informazioni circa l'equilibrio finanziario della Società, ritiene che la miglior risposta si trovi nell'analisi della Società sia con riferimento al passato sia con riferimento alla situazione attuale.

Ritiene che la valutazione debba essere fatta tramite l'analisi dei risultati, la quale porta a considerare SAVE una società esempio di eccellenza.

Per quanto riguarda la crescita tra infrastrutture ed utilizzo delle stesse, ritiene che negli ultimi 20 anni SAVE sia riuscita a mantenere sempre un equilibrio tra la crescita dei passeggeri e la crescita delle infrastrutture.

Crede che SAVE sia una delle poche società ad essere riuscita a trovare e mantenere questo equilibrio, obiettivo difficile da realizzare visti i tempi lunghi di programmazione degli investimenti sulle infrastrutture (si pensi alla creazione di una nuova pista o di un nuovo terminal).

Con riferimento al progetto della seconda pista, sottolinea come sia importante che SAVE abbia acquisito per il momento terreni che, in futuro, potranno essere utilizzati per la realizzazione delle infrastrutture.

Le infrastrutture saranno realizzate solamente se ed in quanto si dimostrassero necessarie e/o indispensabili; diversamente, tramite

l'acquisto di detti terreni, SAVE avrà mantenuto una porzione di territorio libera da costruzioni in prossimità dell'aeroporto.

Rispondendo alla richiesta di chi fossero i destinatari delle elargizioni, spiega che, dati gli importi e le motivazioni, riteneva che ulteriori specificazioni non fossero significative. Ad ogni modo, gli omaggi effettuati consistono in penne USB con il logo Save, libri, panettoni e colombe.

Per quanto riguarda le donazioni, gli enti, organismi, soggetti di promozione sociale artistica beneficiari sono:

- Fondazione OPEN
- Associazioni Laureati di Ca' Foscari
- Fondazione Marotta
- Rotary Club
- Festival Organistico Internazionale
- Circolo Veneto Borse di Studio.

Altre spese, donazioni ad enti, organismi ed altri soggetti con finalità assistenziali e benefiche si sono concretizzate in:

- acquisto ceste di beneficenza da Associazione Mestre Benefica Parrocchia di Tesserà ed elargizioni a:
 - Croce Rossa Italiana
 - Parrocchia di Tesserà
 - Associazione per Mio Figlio Onlus
 - Reparto pediatrico dell'Ospedale di Mestre
 - Telethon
 - Progetto Vancouver World Autism Festival
 - ONLUS Sclerosi Multipla
 - American Cancer Society

A questo punto, il Presidente passa la parola all'Amministratore Delegato per la risposta circa gli investimenti effettuati.

La dr.ssa Monica Scarpa informa che la differenza degli importi investiti è dovuta unicamente alla circostanza che gli stessi sono continuamente monitorati dall'Enac, sia come valutazione degli investimenti fatti sia come previsione degli investimenti da effettuare. Enac pubblica una sintesi che [la cui analisi può di volta in volta evidenziare delle differenze].

Conferma che per il prossimo quinquennio sono previsti investimenti superiori ai 530 milioni, che derivano da nuove stime e valutazioni.

Tutte queste informazioni sono pubbliche e desumibili anche nel sito Enac.

Il socio invita a tenere in considerazione le difficoltà di comprensione di questi dati ai fini della futura redazione della documentazione di bilancio; il Presidente accoglie favorevolmente lo spunto.

oooOOOooo

Chiede ed ottiene di intervenire Mauro Sbroggio', delegato dei soci MPH, Agorà e Finint.

Propone che l'assemblea proceda a una distribuzione degli utili di esercizio in misura maggiore rispetto a quanto proposto dal Consiglio, in ogni caso in linea con quanto fatto negli anni precedenti.

Propone quindi che la somma da destinare a "utili portati a nuovo"

venga ridotta di euro 3.000.000 e che tale importo sia invece destinato agli azionisti.

Da' quindi lettura del seguente nuovo testo di delibera relativa alla seconda proposta del primo punto all'ordine del giorno:

B) SECONDA PROPOSTA:

"L'Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione

d e l i b e r a

di destinare l'utile di esercizio netto, risultante dal bilancio approvato, pari a Euro 39.800.673

come segue:

o a utili portati a nuovo, per Euro 1.800.673, essendo stato raggiunto il limite della riserva legale di cui all'articolo 2430 del codice civile;

o agli azionisti, per Euro 38.000.000 (trentottomilioni), mediante pagamento di un dividendo pari a Euro 0,68666 (zero virgola sessantottomila seicentossessantasei) per ciascuna azione avente diritto agli utili che, ricalcolato per tenere conto delle 658.470 (seicentocinquantottomila quattrocentosettanta) azioni proprie detenute dalla Società alla data odierna, il cui dividendo, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2357-ter, co. 2, del codice civile va ad incrementare proporzionalmente quello delle altre azioni, ammonta ad Euro 0,69493 (zero virgola sessantanovemila quattrocentonovantatre); e

di distribuire il dividendo con data di stacco cedola nr. 16 il 2 maggio 2017, ponendolo in pagamento a decorrere dal 4 maggio 2017 con record date il 3 maggio 2017."

oooOOOooo

A questo punto il Presidente dichiara definitivamente chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e invita tutti i presenti a votare sulle proposte di deliberazione di cui prima è stata data lettura. Al riguardo, precisa che le votazioni avverranno per alzata di mano.

Si procede quindi alla votazione delle singole deliberazioni, che per comodità si riportano, precisando che il testo della SECONDA PROPOSTA sarà quello proposto da Mauro Sbroglio', delegato dei soci MPH, Agorà, Finint:

A) PRIMA PROPOSTA:

"L'Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione

d e l i b e r a

di approvare il bilancio di esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2016, così come proposto e illustrato dal Consiglio di Amministrazione, nonché la relativa Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione."

Comunica che in questo momento i presenti sono n. 16 aventi diritto rappresentanti in proprio o per delega n. 38.239.592 azioni, pari al 69,099% del capitale sociale.

La votazione dà il seguente risultato:

- contrari:

Tandin Franco titolare di n. 6 azioni

Rossi Cesare titolare di n. 13 azioni

Spinazzi Lucchesi Loris titolare di n. 5 azioni
Flexshares Morningstar Developed Markets titolare di n. 752 azioni
e quindi 4 soci titolari complessivamente di n. 776 azioni

- astenuti:

nessuno

- favorevoli:

tutti gli altri, portatori complessivamente di n. 38.238.816 azioni
e pertanto la proposta viene approvata con la maggioranza di oltre il
99% dei presenti.

oooOOOooo

B) SECONDA PROPOSTA:

Si precisa quindi che viene posto in votazione il testo proposto dai soci
MARCO POLO HOLDING SRL, AGORA' INVESTIMENTI SPA e FI-
NANZIARIA INTERNAZIONALE HOLDING SPA, così come letto dal
delegato Mauro Sbroggio':

**"L'Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A., su proposta del
Consiglio di Amministrazione**

d e l i b e r a

**di destinare l'utile di esercizio netto, risultante dal bilancio appro-
vato, pari a Euro 39.800.673**

come segue:

**o a utili portati a nuovo, per Euro 1.800.673, essendo stato
raggiunto il limite della riserva legale di cui all'articolo 2430 del
codice civile;**

**o agli azionisti, per Euro 38.000.000 (trentottomilioni), me-
diante pagamento di un dividendo pari a Euro 0,68666 (zero virgo-
la sessantottomila seicentosessantasei) per ciascuna azione
avente diritto agli utili che, ricalcolato per tenere conto delle
658.470 (seicentocinquantottomila quattrocentosettanta) azioni
proprie detenute dalla Società alla data odierna, il cui dividendo,
in conformità a quanto disposto dall'articolo 2357-ter, co. 2, del
codice civile va ad incrementare proporzionalmente quello delle
altre azioni, ammonta ad Euro 0,69493 (zero virgola sessantano-
vemila quattrocentonovantatre); e**

**di distribuire il dividendo con data di stacco cedola nr. 16 il 2
maggio 2017, ponendolo in pagamento a decorrere dal 4 maggio
2017 con record date il 3 maggio 2017."**

Comunica che in questo momento i presenti sono sempre n. 16 aventi
diritto rappresentanti in proprio o per delega n. 38.239.592 azioni, pari
al 69,099% del capitale sociale.

La votazione dà il seguente risultato:

- contrari:

Tandin Franco titolare di n. 6 azioni

Rossi Cesare titolare di n. 13 azioni

Spinazzi Lucchesi Loris titolare di n. 5 azioni

Flexshares Morningstar Developed Markets titolare di n. 752 azioni

e quindi 4 soci titolari complessivamente di n. 776 azioni

- astenuti:

nessuno

- favorevoli:

tutti gli altri, portatori complessivamente di n. 38.238.816 azioni e pertanto la proposta viene approvata con la maggioranza di oltre il 99% dei presenti.

oooOOOooo

C) TERZA PROPOSTA:

“L’Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione

d e l i b e r a

di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, con facoltà di sub-delega, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi delle disposizioni normative regolamentari applicabili.”

Comunica che in questo momento i presenti sono sempre n. 16 aventi diritto rappresentanti in proprio o per delega n. 38.239.592 azioni, pari al 69,099% del capitale sociale.

La votazione dà il seguente risultato:

- contrari:

Tandin Franco titolare di n. 6 azioni

Rossi Cesare titolare di n. 13 azioni

Spinazzi Lucchesi Loris titolare di n. 5 azioni

Flexshares Morningstar Developed Markets titolare di n. 752 azioni

e quindi 4 soci titolari complessivamente di n. 776 azioni

- astenuti:

nessuno

- favorevoli:

tutti gli altri, portatori complessivamente di n. 38.238.816 azioni

e pertanto la proposta viene approvata con la maggioranza di oltre il 99% dei presenti.

oooOOOooo

D) QUARTA PROPOSTA:

“L’Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione

d e l i b e r a

di prendere altresì atto del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2016 presentato dal Consiglio di Amministrazione con la relativa documentazione accompagnatoria.”

Comunica che in questo momento i presenti sono sempre n. 16 aventi diritto rappresentanti in proprio o per delega n. 38.239.592 azioni, pari al 69,099% del capitale sociale.

La votazione dà il seguente risultato:

- contrari:

Tandin Franco titolare di n. 6 azioni

Rossi Cesare titolare di n. 13 azioni

Spinazzi Lucchesi Loris titolare di n. 5 azioni

Flexshares Morningstar Developed Markets titolare di n. 752 azioni

e quindi 4 soci titolari complessivamente di n. 776 azioni

- astenuti:

nessuno

- favorevoli:

tutti gli altri, portatori complessivamente di n. 38.238.816 azioni e pertanto la proposta viene approvata con la maggioranza di oltre il 99% dei presenti.

oooOOOooo

E) QUINTA PROPOSTA:

“L’Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione

d e l i b e r a

di esprimere parere favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione 2017 presentata all’Assemblea.”

Comunica che in questo momento i presenti sono sempre n. 16 aventi diritto rappresentanti in proprio o per delega n. 38.239.592 azioni, pari al 69,099% del capitale sociale.

La votazione dà il seguente risultato:

- contrari:

Tandin Franco titolare di n. 6 azioni

Rossi Cesare titolare di n. 13 azioni

Flexshares Morningstar Developed Markets titolare di n. 752 azioni

e quindi 4 soci titolari complessivamente di n. 771 azioni

- astenuti:

Spinazzi Lucchesi Loris titolare di n. 5 azioni

- favorevoli:

tutti gli altri, portatori complessivamente di n. 38.238.816 azioni

e pertanto la proposta viene approvata con la maggioranza di oltre il 99% dei presenti.

oooOOOooo

Passando alla trattazione del secondo argomento all’ordine del giorno, ricorda che l’Assemblea è chiamata a provvedere alla nomina di un amministratore e, a tal riguardo, rinvia a quanto dettagliatamente riportato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all’ordine del giorno redatta ai sensi dell’art. 125-ter del TUF e dell’art. 84-ter del Regolamento Consob 11971/1999, messa a disposizione dei soci.

Ricorda, quindi, che il Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2016 ha deliberato di cooptare, ai sensi dell’art. 2386 c.c., quale amministratore il dott. Luigi Brugnaro.

L’Assemblea Ordinaria di SAVE è ora chiamata, in conformità alle previsioni di legge, dell’art. 16 dello statuto sociale e dell’articolo 2386 c.c., a confermare il dott. Luigi Brugnaro (il cui curriculum vitae è stato messo a disposizione dei soci) nella carica di componente del Consiglio di Amministrazione ovvero a nominare altro soggetto quale amministratore.

Tutto ciò premesso, chiede se vi siano soci che intendano avanzare proposte in merito a questo secondo punto all’ordine del giorno e/o intervenire. Invita, in particolare, i soggetti legittimati a consegnare al personale incaricato le richieste di intervento ancora non pervenute.

Chiede di intervenire il signor Cesare Rossi, il quale chiede innanzitutto di conoscere l’esito della votazione della delibera di cooptazione tenutasi il 21 dicembre 2016 giustificando che tale informazione gli è necessaria per formulare la sua domanda.

Il Presidente risponde che vi è stato un solo astenuto mentre tutti gli altri consiglieri hanno votato favorevolmente.

Avuta tale informazione, il signor Cesare Rossi chiede al Presidente di illustrare all'assemblea le motivazioni che hanno indotto la maggioranza del Consiglio di Amministrazione a cooptare Luigi Brugnaro quale componente del Consiglio di Amministrazione ed oggi a proporre di confermarlo nella carica.

Si chiede se la designazione sia stata fatta con riferimento alla persona (imprenditore, già presidente di Confindustria ed altro) o alla funzione (Sindaco di Venezia).

Se il motivo dipende dalla carica di Sindaco della Città Metropolitana, titolare di quota di minoranza del capitale sociale, si chiede se la nomina miri ad avere qualche interesse o vantaggio ulteriore.

Ritiene che non sia facile coniugare la valutazione che una persona deve dare come amministratore pubblico con quella che deve dare come amministratore di una società privata. Nel primo caso dovrebbe mirare al bene comune, nel secondo nell'interesse di Save. Per esempio, nella valutazione della salute dei cittadini residenti in prossimità della zona aeroportuale presente e futura. Ed inoltre si chiede se eventuali informazioni di cui egli fosse in possesso quale Pubblico Amministratore potrebbero essere condivise quando partecipa al Consiglio di Amministrazione di Save.

Tutte queste motivazioni spingono il signor Cesare Rossi a votare contrario.

Chiede ed ottiene la parola il signor Franco Tandin e si chiede se la cooptazione sia regolare o se la nomina di Luigi Brugnaro dovesse essere stata fatta nell'assemblea dello scorso anno, dove - per l'appunto - egli stesso aveva proposto tale nomina.

Ritiene che la valutazione data dal Consigliere Luigi Brugnaro circa la partecipazione in Save di ATLANTIA SPA non sia coerente con la posizione politica di Luigi Brugnaro.

Si lamenta del curriculum di Luigi Brugnaro che è stato distribuito ai soci nel fascicolo assembleare e ritiene che lo stesso, oltre a non essere firmato, sia molto carente circa le informazioni che contiene.

Chiede poi di sapere se la scelta di cooptare Luigi Brugnaro sia stata dettata dal tentativo di attrarre nella maggioranza la quota di partecipazione della Città Metropolitana.

Ritiene poi che la figura di Luigi Brugnaro quale consigliere crei notevoli conflitti di interesse, soprattutto con riferimento all'area C2 Terminal 2 che dovrebbe passare dal Comune all'Enac e quindi dall'Enac alla Save. Tale situazione determina per il socio un conflitto di interesse, anche circa la valutazione dell'eventuale interesse pubblico dell'aera.

Risponde il Presidente, citando una vecchia canzone cantata da Antoine in cui si diceva che qualunque cosa uno faccia gli altri non perdono l'occasione di criticarlo (cit. "gli tirano le pietre").

La circostanza che il Sindaco Brugnaro sia entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione è a suo avviso molto positiva, dato il campo in cui Save opera, ossia quello delle infrastrutture.

L'aeroporto utilizza il suolo pubblico e fornisce un servizio di pubblica utilità; ritiene che una stretta partecipazione tra la società e le istituzio-

ni sia di vantaggio per tutti.

Ritiene che la partecipazione del Sindaco al Consiglio di Amministrazione sia una questione di "trasparenza", in quanto la partecipazione del Sindaco alle decisioni del Consiglio di Amministrazione avviene in via "istituzionale".

Ricorda poi che in passato nel Consiglio di Amministrazione di Save sono stati presenti esponenti delle pubbliche amministrazioni (ad esempio l'allora Presidente della Provincia (oggi Città Metropolitana) Luigino Busato ha rivestito la carica di amministratore della Società).

Alla domanda se la cooptazione e la conferma del Sindaco Brugnaro siano operazioni effettuate ai sensi e nel rispetto della legge, il Presidente risponde che la procedura seguita è assolutamente in linea con le previsioni di legge e statutarie..

A questo punto dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno e invita l'Assemblea a votare sulla seguente proposta di deliberazione del Consiglio (al riguardo, precisa che le votazioni avverranno per alzata di mano):

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

"L'assemblea ordinaria degli azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- di nominare, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, quale amministratore Luigi Brugnaro, che resterà in carica fino alla data di cessazione del mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e quindi sino all'approvazione del bilancio per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2017, prevedendo che a Luigi Brugnaro venga riconosciuto, pro rata temporis, lo stesso emolumento deliberato per gli altri membri del Consiglio di Amministrazione, all'atto della loro nomina, e dando mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari applicabili"

oooOooo

Interviene il signor Matteo Todesco, delegato del socio Città Metropolitana di Venezia titolare di n. 2.647.466 azioni, per precisare che il dr. Luigi Brugnaro ha dichiarato di devolvere al Comune di Venezia l'emolumento che percepirà quale amministrazione.

oooOooo

Comunica che in questo momento i presenti sono sempre n. 16 aventi diritto rappresentanti in proprio o per delega n. 38.239.592 azioni, pari al 69,099% del capitale sociale.

La votazione dà il seguente risultato:

- contrari:

Tandin Franco titolare di n. 6 azioni

Rossi Cesare titolare di n. 13 azioni

Spinazzi Lucchesi Loris titolare di n. 5 azioni

Flexshares Morningstar Developed Markets titolare di n. 752 azioni

Axa Word Funds titolare di n. 240.000 azioni

e quindi 5 soci titolari complessivamente di n. 240.776 azioni

- astenuti:

Alpha Ucits Sicav titolare di n. 267.520 azioni

Città Metropolitana Venezia titolare di n. 2.647.966 azioni

- favorevoli:

tutti gli altri, portatori complessivamente di n. 35.083.330 azioni

e pertanto la proposta viene approvata con la maggioranza di oltre il 91% dei presenti.

oooOooo

A questo punto, chiede di intervenire il socio Franco Tandin, ma il Presidente ritiene di non dovergli dare la parola visto che gli argomenti posti all'ordine del giorno sono esauriti e quindi dichiara chiusa la presente assemblea alle ore 12,30 (dodici e minuti trenta) e ringrazia gli intervenuti.

oooOOOooo

Si allegano al presente atto, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente:

- sotto la lettera "**A**" l'elenco dei partecipanti alle ore 10
- sotto la lettera "**B**" l'elenco dei partecipanti dalle ore 10,45
- sotto la lettera "**C**" il bilancio

Io Notaio ho letto questo atto al comparente che lo approva.

L'atto presente è stato dattiloscritto e scritto a mano da persona di mia fiducia e da me stesso su di sei fogli per ventidue intere facciate e sin qui di questa ventitreesima.

F.to ENRICO MARCHI - FRANCESCO CANDIANI Notaio L.S.

Comunicazione n. 1
ore: 10:00

SAVE S.p.A.

Assemblea ordinaria dei soci del 21 aprile 2017

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 15 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 38.235.360 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 69,092 % di n. 55.340.000 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 8

ALLEGATO "A"
AL VERBALE RP. 137688
RACCOLTA n° 42.106

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	TANDIN FRANCO			6		0,000	10:00						
2	AGORA INVESTIMENTI SPA		SBROGGIO MAURO		4.324.965	7.815	10:00						
3	MARCO POLO HOLDING S R L		SBROGGIO MAURO		28.352.620	51.234	10:00						
4	FINANZIARIA INTERNAZIONALE HOLDING S P A		SBROGGIO MAURO		326.941	0,591	10:00						
5	ALPHA UCITS SICAV		BAGGIO ANNA		267.520	0,483	10:00						
6	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS		BAGGIO ANNA		752	0,001	10:00						
7	GETF THE GDL FUND		BAGGIO ANNA		500	0,001	10:00						
8	GABELLI ABC FUND		BAGGIO ANNA		500	0,001	10:00						
9	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		BAGGIO ANNA		1.051	0,002	10:00						
10	AXA WORLD FUNDS		BAGGIO ANNA		240.000	0,434	10:00						
11	ROSSI CESARE			13		0,000	10:00						
12	FONDAZIONE DI VENEZIA		BARCA STEFANO		847.424	1,531	10:00						
13	SPINAZZI LUCCHESI LORIS			5		0,000	10:00						
14	CITTA' METROPOLITANA VENEZIA		TODESCO MATTEO		2.647.966	4,785	10:00						
15	COMUNE DI TREVISO		GAZZOLA ALESSANDRA		1.225.097	2,214	10:00						

Totale azioni in proprio	24
Totale azioni per delega	38.235.336
Totale generale azioni	38.235.360
% sulle azioni ord.	69,092

persone fisicamente presenti in sala:

8

Comunicazione n. 2
ore: 10:45

SAVE S.p.A.

Assemblea ordinaria dei soci del 21 aprile 2017

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 16 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 38.239.592 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 69,099 % di n. 55.340.000 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 9

ALLEGATO "B"
AL VERBALE REP. 137688
RACCOLTA n° 42106

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	TANDIN FRANCO			6		0,000	10:00						
2	AGORA INVESTIMENTI SPA		SBROGGIO MAURO		4.324.965	7,815	10:00						
3	MARCO POLO HOLDING S.R.L.		SBROGGIO MAURO		28.352.620	51,234	10:00						
4	FINANZIARIA INTERNAZIONALE HOLDING S.P.A.		SBROGGIO MAURO		326.941	0,591	10:00						
5	ALPHA UCITS SICAV		BAGGIO ANNA		267.520	0,483	10:00						
6	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS		BAGGIO ANNA		752	0,001	10:00						
7	GETF THE GDL FUND		BAGGIO ANNA		500	0,001	10:00						
8	GABELLI ABC FUND		BAGGIO ANNA		500	0,001	10:00						
9	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		BAGGIO ANNA		1.051	0,002	10:00						
10	AXA WORLD FUNDS		BAGGIO ANNA		240.000	0,434	10:00						
11	ROSSI CESARE			13		0,000	10:00						
12	FONDAZIONE DI VENEZIA		BARCA STEFANO		847.424	1,531	10:00						
13	SPINAZZI LUCCHESI LORIS			5		0,000	10:00						
14	CITTA METROPOLITANA VENEZIA		TODESCO MATTEO		2.647.966	4,785	10:00						
15	COMUNE DI TREVISO		GAZZOLA ALESSANDRA		1.225.097	2,214	10:00						
16	PANDOLFO FABRIZIO			4.232		0,008	10:45						

Totale azioni in proprio	4.256
Totale azioni per delega	38.235.336
Totale generale azioni	38.239.592
% sulle azioni ord.	69,099

persone fisicamente presenti in sala:

9